

# **MUNICIPIO DI SORRENTO**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

### **1) OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei generi alimentari e delle carni necessari al funzionamento della refezione nelle scuole materne statali e media.

La fornitura sarà effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato speciale d'appalto.

I generi alimentari e le carni richieste sono elencati negli allegati A e B, rispettivamente concernenti generi alimentari e carni.

### **2) FORNITURE AGGIUNTIVE – CARNI**

Possono essere richieste forniture di carni diverse, esempio vitello e prosciutto di maiale in alternativa alle carni richieste.

Per questo motivo si dovrà indicare la lista delle ulteriori possibilità con il prezzo al kg., fermo restando l'impegno a mantenere i prezzi bloccati per il periodo della fornitura.

### **3) SERVIZIO TRASPORTO PASTI**

La ditta assegnataria per i generi alimentari dovrà assicurare anche il servizio di trasporto dei pasti dalla scuola media T. Tasso alla Cattedrale e viceversa, con le modalità previste dalla normativa vigente, con furgone e contenitori isotermici regolarmente registrati, e personale fornito di attestato idoneo, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 12,45 alle 14,30. Tale servizio terminerà alla riconsegna della Scuola V. Veneto;

### **4) DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto è riferito all'anno solare 2012, la fornitura avverrà a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012. L'appalto avrà scadenza il 31.12.2012.

Il servizio potrà avere inizio anche sotto riserva di legge, nelle more della stipula o perfezionamento del contratto.

## **5) DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI**

Nel contesto del presente capitolato e del relativo contratto, il Comune di Sorrento sarà indicato con la parola “Amministrazione” e rappresentato nei modi prescritti dalle norme in vigore, mentre la Ditta aggiudicataria sarà indicata con le parole “Ditta Fornitrice” e rappresentata dal suo legale rappresentante.

## **6) PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

Al presente capitolato è allegato il protocollo d'intesa stipulato con la Prefettura di Napoli, che contiene clausole, prescrizioni e modalità che si intendono richiamate nel bando e nel capitolato.

## **7) DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Sono allegati al contratto d'appalto:

A) Capitolato speciale d'appalto;

B) Elenco dei generi alimentari e carni assoggettati a fornitura.

Di questi documenti la Ditta fornitrice riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza.

## **8) REQUISITI GENERALI:**

Sono tassativamente vietati alimenti e cibi di origine geneticamente modificata, relativi ai due lotti.

Per le caratteristiche vedi allegato 1 al capitolato.

## **9) FORNITURE PER ALIMENTI SENZA GLUTINE**

Deve essere effettuata fornitura anche di alimenti senza glutine presenti nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del D. M. 8/06/2001( L. 123/2005 art. 4 e L. R. dell'11.02.2003).

## **10) CONSEGNA MERCE**

I generi alimentari e le carni dovranno essere consegnati in igienico imballo presso i plessi scolastici: A.Lauro, V.Veneto, Cesarano, Priora e Scuola Media T. Tasso **CON AUTOMEZZI AUTORIZZATI IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE, PENA RIFIUTO DELLA MERCE**, entro le ore 10,00 di ogni giorno in cui c'è refezione. In ogni caso il fornitore dovrà garantire quanto previsto dall'art. 5 del Reg. Ce 852/04.

I generi alimentari sottoposti a refrigerazione o comunque deperibili devono essere consegnati ai plessi scolastici senza soluzione di continuità del processo di refrigerazione o comunque di conservazione e cioè senza interruzione della “ **Catena del freddo**”.

I prodotti deperibili, indipendentemente dalla data di scadenza devono essere consegnati giornalmente.

Per gli alimenti che superano un periodo di commercializzazione di 30 giorni (indicati in etichetta: da consumarsi preferibilmente entro \_\_\_\_\_ o da consumarsi entro \_\_\_\_\_), si può effettuare una fornitura in quantitativi che non superi l’approvvigionamento settimanale.

La Ditta fornitrice è obbligata ad effettuare l’interruzione della fornitura in concomitanza con l’eventuale sospensione dell’attività scolastica, connessa a festività e/o esigenze straordinarie, senza nulla pretendere dall’Amministrazione Comunale.

## **11) PERSONALE**

La Ditta fornitrice è tenuta a impiegare nel servizio proprio personale che deve essere in regola con le prescrizioni vigenti in materia di assicurazione sociali obbligatorie e con il vigente contratto di categoria. In particolare, gli addetti alla manipolazione e alla distribuzione dei generi alimentari dovranno essere muniti delle prescritte autorizzazioni dalle competenti autorità sanitarie.

## **12) RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI**

La ditta è obbligata a indicare i lotti di provenienza (mai scritti a mano), sulle fatture o sul documento di trasporto.

## **13) CONTROLLI SANITARI**

La vigilanza sull’oggetto del presente appalto competerà all’Amministrazione Comunale direttamente o mezzo suo incaricato, nonché agli operatori del Servizio Sanitario Locale ( ASL NA 3 SUD ) per tutto il periodo di affidamento del servizio stesso, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti idonei ( prelievi ed analisi degli alimenti, verifica dei requisiti igienico-sanitari, corrispondenza qualitativa e quantitativa dei prodotti forniti rispetto a quelli richiesti).

Per una funzionalità del controllo la ditta è obbligata a fornire al personale degli uffici incaricati alla vigilanza tutta la collaborazione necessaria. L'Amministrazione comunale, direttamente o a mezzo di suo incaricato, può controllare i locali e gli impianti delle aziende produttrici, i mezzi ed i sistemi di trasporto utilizzati per le consegne.

#### **14) PREZZO DELL'APPALTO**

Nella determinazione del prezzo offerto è necessario tener presente che esso è franco trasporto, e dovrà essere relativo a ciascun prodotto, riferito ai generi di cui all'allegato elenco, con la precisazione che, data la naturale fluttuazione della platea scolastica che fruisce del servizio, l'esatto ammontare della fornitura resterà determinato dagli effettivi consumi resisi necessari.

L'offerta presentata è vincolante per la ditta fornitrice e dovrà essere mantenuta inalterata per l'intera durata dell'appalto.

La Ditta fornitrice non potrà accampare alcuna pretesa per le minori o maggiori quantità di generi alimentari che saranno richieste.

#### **15) CESSIONE DELL'APPALTO**

La Ditta fornitrice non può cedere ad altri il contratto d'appalto.

#### **16) DOMICILIO DELLA DITTA FORNITRICE**

La Ditta Fornitrice deve, nel contratto, eleggere domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo. Ogni qualsiasi notificazione dipendente dal contratto saranno fatte al legale rappresentante sia presso la sede legale sia presso il domicilio.

#### **17) PAGAMENTI**

I pagamenti saranno effettuati entro il termine presuntivo di 60 giorni dalla ricezione presso il municipio delle fatture mensili.

Le suddette fatture verranno viste dal responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione, dopo aver allegato le bolle di accompagnamento provenienti dai plessi scolastici, che attesterà in calce la regolarità della fornitura.

#### **18) CONTROLLO D.U.R.C.**

Il Documento Unico di Regolarità contributiva verrà controllato ogni 3 mesi, dopo due controlli con esito si procederà alla rescissione del contratto.

## **19) SANZIONI**

La Ditta fornitrice in caso che non rispetti le prescrizioni incluse nel presente capitolato nonché provveda a fornire generi alimentari non conformi a quelli indicati nell'offerta o di accertata qualità scadente, sarà passivo di sanzione che viene stabilita a € 1.000,00 per la prima infrazione, € 3000,00 per la seconda infrazione ed alla risoluzione del contratto alla terza infrazione o comunque qualora le violazioni commesse dal concessionario rivestono particolare gravità.

Le infrazioni dovranno essere contestate entro quarantotto ore dall'avvenimento.

L'Amministrazione si riserva di attivare azioni di risarcimento in danno nei confronti della Ditta fornitrice nel caso in cui le infrazioni, di cui al comma precedente, abbiano comportato la sospensione del servizio di refezione o l'adozione di misure alternative per la sua effettuazione.

## **20) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto:

- A) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi delle disposizioni del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta fornitrice delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- B) per motivi di pubblico interesse;
- C) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- D) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- E) nel caso di subappalto.

## **21) EFFETTI DELLA RISOLUZIONE**

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, in danno alla Ditta fornitrice.

L'affidamento avviene a trattativa privata o entro i limiti prescritti in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta fornitrice, a mezzo raccomandata A.R. con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidatagli e degli importi relativi.

Alla Ditta fornitrice sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della ditta fornitrice, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta fornitrice.

Nel caso di minore spesa nulla compete alla Ditta fornitrice.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta fornitrice dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

## **22) SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di stipulazione e registrazione del contratto vanno a totale carico della Ditta fornitrice.

## **23) CONTROVERSIE TRA LE PARTI**

Quando sorgono contestazioni che, a giudizio dell'Amministrazione, non danno luogo ai provvedimenti innanzi specificati, si procede alla definizione diretta con la Ditta Fornitrice.

Le controversie che non possono essere definite ai sensi del comma precedente, sono deferite al giudizio di tre arbitri, nominati uno da ciascuno delle parti ed il terzo d'intesa tra le stesse.

In caso di mancata intesa tra le parti, il terzo sarà nominato dal Tribunale di Torre Annunziata.

## **24) FORO COMPETENTE**

Per la risoluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torre Annunziata.

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO  
(DOTT. ANTONINO GIAMMARINO)